Siracusa. Comunarie dei 5 Stelle, Napolitano: "io iscritto, pronto a collaborare o ad impegnarmi"

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa aveva preso nei giorni scorsi le distanze da Giovanni Napolitano. “Parla a titolo personale, non è un iscritto, non è il nostro candidato a sindaco” in sintesi il succo di una nota diffusa alle redazioni dal meetup siracusano, di cui è portavoce il deputato regionale, Stefano Zito.
“Assolutamente d’accordo con il portavoce nel sostenere che ad oggi non è stato designato alcun candidato alla carica di sindaco di Siracusa per il Movimento 5 Stelle. Emergerà esclusivamente dalle Comunarie (primarie on line Rousseau, ndr) ed a tal proposito tengo a precisare che non ho mai scritto nè dichiarato di essere il candidato del Movimento”, dice oggi proprio il diretto interessato.
Che ci tiene però a precisare almeno una cosa. “Sono iscritto al Blog di Grillo ed al Movimento 5 Stelle da circa cinque anni, questo mi da il diritto di esprimere il mio voto on line ma anche di mettere a disposizione la mia candidatura. Essendo membro del Meetup Amici di Beppe Grillo Siracusa, se dovesse emergere altra candidatura di altro collega attivista, non esiterò a collaborare e dunque mettermi assolutamente a disposizione del Movimento 5 Stelle. Quel che conta sono le idee, non la persona”, le parole di Napolitano.

La provincia di Siracusa vista dallo spazio, lo scatto del satellite Sentinel-2A

Il satellite Sentinel-2A ha immortalato in una suggestiva immagine quasi l'intera provincia di Siracusa. Un colpo d'occhio inusuale, che regala un inedito punto di vista del capoluogo (in basso nella foto), Augusta e la sua area portuale (in alto) e poi le zone montuose interne, con i caratteristici canyon lussureggianti di vegetazione.
L'immagine è stata scattata a giugno scorso e fa parte della "Earth from Space Video Programme" a cui il satellite Sentinel-2A è attualmente dedicato nell'ambito del più vasto programma Copernicus.
Sentinel-2 è una missione sviluppata dall'Agenzia Spaziale Europea per monitorare le aree verdi del pianeta e fornire supporto nella gestione di disastri naturali. Si costituisce di due satelliti identici, Sentinel-2A e Sentinel-2B, quest'ultimo in orbita dallo scorso marzo.

Siracusa. Spara un colpo contro la saracinesca di una tabaccheria, denunciato 22enne

Concluse le indagini relative al danneggiamento della saracinesca di un esercizio commerciale di Siracusa. Un colpo

di arma artigianale sparato, hanno ricostruito i militari, dopo un diverbio avvenuto all’interno del negozio.
L’accurata e minuziosa indagine è partita dall’analisi dei filmati di videosorveglianza ed ha consentito l’identificazione e la denuncia a piede libero di un 22enne siracusano con precedenti di polizia. Lo stesso, a seguito di una discussione con il proprietario, nella nottata del 5 settembre scorso, aveva esploso con un’arma artigianale un colpo contro la saracinesca della tabaccheria.
Proprio il rinvenimento di parte dell’arma all’interno dell’abitazione del giovane durante una perquisizione, ha tolto ogni dubbio ai Carabinieri.
L’arma in questione è stata realizzata con due tubi di diverso diametro capaci di scorrere l’uno dentro l’altro e di innescare una carica di lancio idonea a proiettare pallini metallici simili a quelli utilizzati nelle cartucce da caccia.
Il 22enne ha confessato ed è stato quindi denunciato a piede libero per danneggiamento e detenzione e porto di arma rudimentale da sparo.

Augusta. Rudy, bimbo camerunense di 3 anni arrivato cadavere in porto: il dolore della madre e della sorella

Improvvisa impennata sul fronte immigrazione. Ripresi gli sbarchi. Al porto commerciale di Augusta, nave Yeats della Marina Militare irlandese ha condotto in banchina ieri 552

profughi soccorsi nelle acque del canale di Sicilia. Erano a bordo di quattro distinti gommoni, alcuni soccorsi da nave Doria e poi trasbordati sul mezzo militare irlandese. In porto sono purtroppo arrivati anche tre cadaveri: quelli di due donne etiopi e di un bambino.
Il piccolo, Rudy, tre anni, del Camerun, ha affrontato la traversata con la mamma e la sorella che adesso attendono di sapere dove sarà sepolto. La Croce Rossa Italiana si è occupata della loro assistenza e del trasferimento in ospedale a Lentini. Erano a bordo di un gommone in precarie condizioni di galleggiamento. Dalle testimonianze raccolte, sarebbero morti per annegamento. Le salme si trovano all'obitorio di Siracusa a disposizione della magistratura. sarà la Prefettura di Siracusa a coordinare le operazioni che dovranno condurre alla tumulazione.

Avola. Cede un pezzo di controsoffitto all'interno del centro commerciale, paura ma nessun ferito

Piccolo "incidente" all'interno del centro commerciale lungo la circonvallazione di Avola. Per cause ancora in fase di accertamento, lo scorso sabato un linea di controsoffitto si è distaccata franando al suolo. Momenti di comprensibile paura nella galleria del centro commerciale ma per fortuna nessuna conseguenza. La zona è stata interdetta ai visitatori comunque presenti all'interno. Accertamenti in corso.

Siracusa. Il curioso caso di via Reimann, dove la vegetazione invasiva incornicia il marciapiede

Il caso è singolare. E, nella sua singolarità, desta più di un interrogativo. Ma il principale è “perchè?”. Perchè in via Reimann è stato ripulito dalla vegetazione rigogliosa che cresce a bordo del marciapiede solo un angolo? Lungo tutto il resto, è una invasione di verde non esattamente curato. L’intervento spetta alla ditta che cura il verde pubblico in quella zona della città. Come è stata ben potata l’aiuola spartitraffico si poteva anche decespugliare il bordo e alcuni tratti del marciapiede. Ma non è stato fatto. Solo l’angolo iniziale. Potrebbe, allora, essere stato un intervento di pulizia chiesto e pagato dai privati, vista la presenza in quell’angolo di varie attività commerciali. Ed allora, a maggior ragione, perchè il pubblico non interviene visto che il servizio è comunque compreso tra quelli per cui il siracusano è tassato?

Marzamemi. I fondali

restituiscono un'antica ancora litica da 35 kg

Un’antica ancora litica (in pietra) è stata ritrovata nei fondali antistanti la costa tra Marzamemi e Portopalo: sarà custodita nell’ex palmento Di Rudinì.
Ad individuarla era stato, lo scorso agosto, Gian Paolo Cugno durante una escursione subacquea. Il ritrovamento è stato correttamente segnalato alla Soprintendenza del mare e venerdì l’ancora è stata recuperata dal gruppo di sommozzatori del diving Cachalote di Marzamemi, guidati da Matteo Azzaro e lo stesso Gian Paolo Cugno, sotto il coordinamento dell’archeologo Nicola Bruno, della Soprintendenza.
Si trovava parzialmente insabbiata sul fondale, a 2 metri di profondità. L’ancora, ovalizzata, del peso di 35 chili e 45 centimetri di altezza, è il primo esemplare ritrovato nei fondali marini della zona sud e sembrerebbe di indubbia valenza storica.
“Si tratta di un’ancora a un foro largamente diffusa nel Mediterraneo – spiega Nicola Bruno – anche se non è databile senza un contesto ben preciso. Veniva costruita priva di angoli per non arrecare danni alle imbarcazioni”.

Siracusa. Capanno pericolante e con amianto, via a bonifica ed abbattimento

Da domani al via i lavori di demolizione del capanno pericolante all’incrocio tra viale Santa Panagia e via

Impellizzeri. Questa mattina la zona è stata messa in sicurezza ed apposta la segnaletica. Verrà così anche bonificata la tettoia in eternit (amianto), al centro negli ultimi tempi di mille polemiche. L'intervento, compreso lo smaltimento, è a carico degli attuali proprietari della struttura, rintracciati attraverso visure catastali.
Si conclude così una lunga vicenda cominciata nel 2014 con un primo sopralluogo che certificava il pessimo stato di conservazione del manufatto. Nel 2017, nonostante già tre anni prima si segnalasse il pericolo per la pubblica e privata incolumità, il casotto veniva bonificato nel corso di una operazione congiunta Ambientale-Carabinieri-Asp-Igm. In quella occasione venne certificata anche la presenza di onduline d'amianto deteriorato e pericoloso per la salute umana.

Siracusa. Riapertura fai da te di via Augusta, traffico e polemiche ma la strada è finalmente pronta

C'è voluta una piccola rivoluzione popolare per riaprire via Augusta. La centrale arteria che collega viale Santa Panagia con viale Scala Greca era chiusa per lavori dalla metà di luglio. Era stata annunciata una apertura senza segnaletica orizzontale per lo scorso venerdì. Ma le transenne, invece, sono rimaste al loro posto. Fino a quando, questa mattina, alcuni automobilisti hanno deciso di "rompere" i blocchi ed aprire la strada riasfaltata, spostando le transenne e le recinzioni.
Nella prima parte di mattinata, traffico in tilt ed intervento

dei vigili urbani per riportare l’ordine. La ditta incaricata dei lavori deve completare le operazioni di pulizia poi, nel pomeriggio, la riapertura ufficiale con l’indicazione di strada priva di segnaletica orizzontale.
Sarà apposta nei prossimi giorni, cercando di non intralciare l’ordinaria viabilità. Intanto, per migliorare ulteriormente le condizioni di via Augusta, nei prossimi giorni saranno disposti dei lavori lungo viale Scala Greca per “intercettare” l’acqua piovana prima ancora dell’arrivo – convogliato – proprio sotto via Augusta. Dove sono state “scoperte” condutture affioranti quasi sotto il manto dell’asfalto. Lavori passati probabilmente non svolti a regola d’arte. Anche queste criticità sono state risolte.

Avola. Il sindaco Luca Cannata rimane al suo posto, niente dimissioni: "la città prima di tutto"

Luca Cannata rimane al suo posto. Dopo una attenta riflessione, il sindaco di Avola ha deciso di non lasciare la guida della cittadina mettendo per ora da parte ulteriori ambizioni politiche personali.
“Sono stati giorni importanti e di riflessione”, ammette il primo cittadino rieletto due mesi fa. “Sono stato compulsato da diverse parti nel fare una valutazione sulla candidatura al parlamento nazionale per portare il mio contributo e la mia esperienza acquisita sul campo, per valorizzare il territorio, oltre che per una crescita personale e politica”, ammette Cannata. “Non è stata una scelta facile, ma a seguito di una

valutazione condivisa in famiglia e con il gruppo di maggioranza ritengo che in questo momento le mie ambizioni di crescita e di carriera politica vengano dopo rispetto a quelle del governo della città. Abbiamo ancora tanto da fare, tanti progetti da realizzare, nuovi traguardi da raggiungere”, scrive sulla sua bacheca il sindaco di Avola.